

## L'appello dei presidenti Pucci e Paleni: "Lombardia, salviamo lo sport di base"

**Pubblicato:** Mercoledì 21 Ottobre 2020



«Ho scritto anch'io al presidente **Attilio Fontana** e all'assessora regionale **Martina Cambiagli**: l'ho fatto per sostenere la **lettera aperta di Stefano Pucci** (la trovate [QUI](#)), il nostro presidente regionale, perché siamo seriamente preoccupati per i nostri soci, e per tutte quelle realtà lombarde che, dopo questa ordinanza, sono ancora più a rischio chiusura».

Non nasconde la sua preoccupazione **Giacomo Paleni**, presidente del Comitato Territoriale Uisp Varese: con l'ordinanza regionale 620 del 17 ottobre, particolarmente restrittiva nei confronti delle attività sportive di base, **le asd Uisp sono a rischio**. Dopo il brusco e lungo stop dovuto al lockdown, le **realtà associate Uisp hanno fatto importanti investimenti** per poter riaprire in sicurezza, spesso riducendo i posti disponibili, e di conseguenza i possibili ricavi, per garantire il distanziamento. Ma con le ultime norme varate dal Governo e soprattutto la stretta finale data dalla Regione, tutti gli sforzi fatti potrebbero essere vani.

«**Nessuno sottovaluta la portata della pandemia** – specifica Paleni – ma qui stiamo parlando del **lavoro di centinaia di persone, oltre che della salute pubblica** anche oltre il Covid». Per ora **Uisp Varese ha sospeso quasi tutte le attività**, «abbiamo lasciato solo alcuni piccoli corsi di "sport non di contatto" – dice Paleni – mi prendo questa responsabilità, ma ho anche scritto alla Regione, proprio perché ci aiutino a capire e ad interpretare **un'ordinanza che ha dei punti non chiarissimi**, che speriamo vengano interpretati in modo un po' più favorevole alle realtà sportive».

Un sostegno concreto alla lettera del **presidente lombardo Stefano Pucci**, che scrive “un accorato appello” al Presidente Fontana e all’assessora Cambiaghi, perché «le migliaia di associazioni che **costituiscono un vero e proprio patrimonio sociale**, che hanno reso la nostra regione un esempio di sussidiarietà e di coesione, che hanno contribuito a rendere **unico il movimento sportivo lombardo**, sono davvero al limite» scrive Pucci, denunciando come le precauzioni prese «paiono oggi uno sforzo inutile, anzi quasi controproducente».

Ai vertici lombardi, Uisp Lombardia chiede «di avere **fiducia in noi. Fidatevi del mondo dello sport**, del suo senso di responsabilità, del dovere, del rispetto delle regole, delle tante capacità che ha saputo dimostrare in ogni occasione. Vi garantiamo che anche stavolta non rimarrete delusi».

A mediare tra sport di base e Regione Lombardia, anche **l’assessore varesino allo Sport, Dino De Simone**: «Con i colleghi **assessori allo sport dei capoluoghi** lombardi abbiamo chiesto una chat urgente alla collega regionale Cambiaghi. Nella pandemia si deve lavorare tutti insieme, e da amministratore non posso non far rispettare quello che Regione e/o Stato ci impongono. Ma **porremo le nostre considerazioni** alla Regione».

**SPECIALE UISP** – Tutti gli articoli di VareseNews in collaborazione con UISP Varese

di Chiara Frangi – redazione Uisp Varese